



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI, LA LOGISTICA E L'INTERMODALITÀ

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, in base al quale l’articolo 42, comma 1, lettera c), conferisce al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le funzioni e i compiti di spettanza statale nell’area funzionale della vigilanza sui porti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186, recante il “*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”, il quale attribuisce all’articolo 6, comma 2, lettera a), alla Direzione generale per i porti, la logistica e l’intermodalità l’ambito di attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulle Autorità di sistema portuale;

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30 maggio 2024, n. 151, che disciplina il numero e i compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale, nell’ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al Regolamento emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 186 del 30 ottobre 2023, il quale assegna alla *Divisione 5 - Vigilanza amministrativo-contabile sulle Autorità di sistema portuale, servizi e attività ancillari nei porti* la competenza concernente il supporto all’elaborazione di normative nazionali in materia di disciplina generale dei porti di interesse statale e relativa pianificazione generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5.3.2024, registrato dalla Corte dei conti il 30.4.2024, con il quale è stata conferita la nomina di Direttore Generale della Direzione generale per i porti, la logistica e l’intermodalità al dott. Donato Liguori;

VISTO il Contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Dott. Donato Liguori prot. n. 10372 dell’11 marzo 2024;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 recante “*Riordino della legislazione in materia portuale*”;



MIT

dg.sli@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI, LA LOGISTICA E L'INTERMODALITA'

VISTO in particolare l'art. 6, comma 7, della citata legge 84/1994 che prevede che l'AdSP è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'articolo 12 della medesima legge;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell'8 agosto 2025, n. 205, concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nel 2026, tra le cui priorità vi è la revisione organica della normativa e del sistema di *governance* dei porti presenti sul territorio nazionale;

VISTO lo schema di disegno di legge, recante “*Disposizioni in materia di riordino della governance portuale e di rilancio degli investimenti infrastrutturali strategici*”, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 22 dicembre 2025;

PRESO ATTO che la citata riforma prevede un nuovo modello di *governance* incentrato sulla costituzione della società Porti d'Italia S.p.A. e su una complessa riallocazione delle competenze strategiche e infrastrutturali e delle risorse finanziarie;

RAVVISATA la necessità di istituire, presso la Direzione Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità, un Gruppo di lavoro incaricato di svolgere attività di studio, ricognizione e predisposizione degli atti attuativi propedeutici alla transizione al nuovo assetto istituzionale;

CONSIDERATA l'esigenza, per la delicatezza e complessità della materia, di avvalersi di professionalità di elevata qualificazione, anche esterne all'Amministrazione, con specifica e comprovata competenza nel diritto dei trasporti, della concorrenza e della portualità;

VALUTATI i *curricula* dei componenti esterni designati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” e il Codice di comportamento del MIT;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;

DECRETA



MIT

dg.sli@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI, LA LOGISTICA E L'INTERMODALITÀ

Articolo 1

(Istituzione e composizione del gruppo di lavoro)

È istituito, presso la Direzione Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità, un Gruppo di Lavoro a supporto delle attività di attuazione della riforma della *governance* portuale.

Il Gruppo di lavoro è così composto:

- Dott.ssa Benedetta Scotti (Dirigente del MIT) con funzioni di coordinamento;
- Dott. Luca Tunzi (Funzionario Amministrativo – Giuridico – Legale del MIT);
- Avv. Mario Zechender (Funzionario Amministrativo – Giuridico – Legale del MIT);
- CA (CP) Fabrizio Giovannone (Ammiraglio Capitanerie di Porto – Guardia Costiera)
- Avv. Alberto Rossi (Esperto giuridico);
- Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi (Esperto giuridico);
- Prof. Avv. Francesco Munari (Esperto giuridico);
- Avv. Andrea Annunziata (Esperto giuridico);
- Prof. Avv. Davide Maresca (Esperto giuridico);
- Prof. Avv. Andrea La Mattina (Esperto giuridico);
- Prof. Dott. Marco Percoco (Esperto economico);
- Avv. Alfredo Antonini (Esperto giuridico);
- Dott. Marcello Di Caterina (Esperto economico);
- Avv. Giuseppe Cavuoti (Esperto giuridico).

Articolo 2

(Compiti e finalità)

Il Gruppo di lavoro opera quale organo tecnico di supporto e ha il compito di:

- supportare l'*iter* parlamentare dello schema di disegno di legge, recante “*Disposizioni in materia di riordino della governance portuale e di rilancio degli investimenti infrastrutturali strategici*”, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 22 dicembre 2025;
- svolgere in generale attività consultiva in materia di riforma della *governance portuale*, predisponendo pareri e proposte, su richiesta del Direttore Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità.



MIT

dg.sli@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI, LA LOGISTICA E L'INTERMODALITA'

Articolo 3

(Modalità organizzative e di funzionamento)

1. Il Gruppo è convocato dal Coordinatore sulla base di uno specifico ordine del giorno e si riunisce, di norma, in modalità telematica, mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche istituzionali che garantiscano l'identificazione dei partecipanti e la riservatezza delle comunicazioni.
2. Al fine di acquisire elementi conoscitivi utili allo svolgimento delle attività istruttorie, il Gruppo, d'intesa con il Coordinatore, può procedere all'audizione di esperti, rappresentanti istituzionali e delle associazioni di categoria. Tali audizioni non comportano il riconoscimento di alcun compenso o rimborso spese.

Articolo 4

(Obblighi di riservatezza e segreto d'ufficio)

1. I componenti del Gruppo di lavoro e gli eventuali soggetti terzi uditi sono tenuti alla massima riservatezza sulle informazioni, i documenti e i dati di cui vengano a conoscenza nell'espletamento del proprio mandato.
2. È fatto assoluto divieto di divulgare, riprodurre o utilizzare per finalità non istituzionali le suddette informazioni, fatte salve le comunicazioni formalmente autorizzate dal Direttore Generale.
3. L'obbligo di riservatezza permane anche successivamente allo scioglimento del Gruppo, salvo che le informazioni divengano di pubblico dominio per atto lecito dell'Amministrazione.
4. La violazione degli obblighi di riservatezza comporta l'immediata revoca dell'incarico, fatte salve le responsabilità civili, penali e disciplinari previste dalla normativa vigente.

Articolo 5

(Clausola di invarianza finanziaria)



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI, LA LOGISTICA E L'INTERMODALITA'

I Componenti della Commissione non hanno diritto alla corresponsione di indennità, gettoni di presenza, indennità o rimborso spese, o di qualsiasi altro emolumento a carico del bilancio pubblico.

Il Direttore Generale
dott. Donato Liguori



MIT

dg.sli@pec.mit.gov.it